



Decreto Dirigenziale n. 179 del 01/12/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 8 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

U.O.D. 3 - Infrastrutture logistiche e aeroportuali, trasporti merci

Oggetto dell'Atto:

**PORTO DI TORRE ANNUNZIATA. DECRETO REVOCA INTERDIZIONE MANUFATTO
ED AREA PORTUALE**

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- ai sensi dell'art. 105, comma 2, lettera "e" del D.Lgs. n. 112/98, emanato in attuazione della L. n. 59/97, sono state conferite alle Regioni, tra le altre, le funzioni relative alla manutenzione dei porti di rilievo regionale e delle opere edilizie a servizio dell'attività portuale;
- la legge regionale n. 3 del 28/3/02, all'art. 6, comma 1, lett. "c" attribuisce alla Regione le funzioni amministrative in materia di reti, impianti e servizi marittimi, ivi compresi i porti di rilievo regionale e interregionale;
- in materia demaniale l'Autorità Marittima è titolare delle funzioni inerenti gli aspetti della sicurezza e della compatibilità dell'uso delle aree e opere portuali con gli interessi marittimi sotto il profilo tecnico-nautico, nonché delle funzioni di vigilanza;

PREMESSO altresì che

- l'Amministrazione regionale, A.G.C. Trasporti e Viabilità – Settore Demanio Marittimo - OO.MM., ora Direzione Generale per la Mobilità, al fine di prevenire danni a cose o a persone, nonché di salvaguardare la pubblica e privata incolumità, con decreto n. 130 del 12/10/2012 ha interdetto l'uso del manufatto, ubicato presso la fine della banchina di Levante ed il confine con il Demanio Ferroviario del porto di Torre Annunziata, che presentava dissesti statici, nonché il transito e la sosta di persone e cose nell'area limitrofa allo stesso, come evidenziato nella planimetria allegata;
- con lo stesso decreto è stata disposta che la decorrenza di tale interdizione avesse efficacia fino al ripristino dello stesso manufatto;
- l'Ufficio Circondariale Marittimo di Torre Annunziata, con propria nota prot. n. 1198 del 18/2/2020, acquisita il 20/2/2020 n. 2020.0110553 ha segnalato il peggioramento dello stato complessivo del manufatto;

CONSIDERATO che

- il manufatto in questione è oggetto di rilascio della concessione suppletiva n.34 del 1/12/2020 con rep. n. 1817, provvedimento di ampliamento funzionale della concessione demaniale marittima n.95/2018, da parte della U.O.D. 500804 – Demanio Marittimo della Direzione Generale per la Mobilità;

DATO ATTO che

- nel citato provvedimento concessorio suppletivo n.34 del 1/12/2020 Rep.n.1817 è stabilito che, al fine di porre in sicurezza e rendere fruibile il manufatto, il concessionario si impegna ad eseguire i lavori di messa in sicurezza e di manutenzione straordinaria senza alterare in alcun modo superfici e volumi esistenti, trasmettendo la relativa documentazione tecnica esecutiva alla U.O.D.04, manlevando espressamente l'Ente concedente da ogni onere, anche economico, e responsabilità derivanti dall'intervento di esecuzione dei suddetti lavori;

RAVVISATA

- la necessità di far eseguire i lavori summenzionati, e quindi autorizzare l'accesso al manufatto ubicato presso la fine della banchina di Levante ed il confine con il Demanio Ferroviario del porto di Torre Annunziata, che è tuttora interessato da una interdizione vigente;

RITENUTO

- pertanto necessario, ai fini dell'esecuzione degli interventi in questione, di revocare l'interdizione del manufatto ubicato presso la fine della banchina di Levante ed il confine con il Demanio Ferroviario del porto di Torre Annunziata e dell'area limitrofa allo stesso, come evidenziato nella planimetria allegata, disposta con decreto n. 130 del 12/10/2012;
- di dover stabilire che la revoca dell'interdizione del manufatto citato e dell'area limitrofa allo stesso, abbia efficacia dal giorno 02/12/2020;
- di dover stabilire che i lavori di che trattasi saranno eseguiti a cura e spese dalla Società concessionaria che resta unica responsabile di qualsiasi danno a persone e a cose che dovessero verificarsi a seguito dell'esecuzione degli stessi e/o a causa di guasti durante il periodo concessorio, manlevando questo Ufficio da ogni responsabilità

VISTA

- la L. 16 marzo 2001, n. 88;
- la L. 28 gennaio 1994 n. 84;
- gli artt. 28, 30 e 59 del C. d. N.;
- il DD 130 del 12/10/2012;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 03 e delle risultanze degli atti richiamati in premessa costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, la cui regolarità è attestata dal responsabile del procedimento a mezzo dell'invio del presente atto a firma del dirigente

per i motivi indicati in premessa che qui di seguito si intendono integralmente riportati e trascritti

DECRETA

- di revocare l'interdizione del manufatto ubicato presso la fine della banchina di Levante ed il confine con il Demanio Ferroviario del porto di Torre Annunziata e dell'area limitrofa allo stesso, come evidenziato nella planimetria allegata, disposta con decreto n. 130 del 12/10/12;
- di stabilire che la revoca dell'interdizione del manufatto citato e dell'area limitrofa allo stesso, abbia efficacia dal giorno 02/12/2020;
- di stabilire che i lavori di che trattasi saranno eseguiti a cura e spese dalla Società concessionaria che resta unica responsabile di qualsiasi danno a persone e a cose che dovessero verificarsi a seguito dell'esecuzione degli stessi e/o a causa di guasti durante il periodo concessorio, manlevando questo Ufficio da ogni responsabilità
- di trasmettere il presente decreto all'UOD 04, per l'adozione dei provvedimenti di competenza;
- di trasmettere, altresì, il presente decreto all'Autorità Marittima per l'adozione delle prescrizioni che riterrà opportune per quanto di competenza;
- di trasmettere, infine, presente provvedimento al Direttore Generale per la Mobilità ed al Settore Stampa, Documentazione e Bollettino Ufficiale per la Pubblicazione;

Polizio